

Corso-Concorso dirigenti scolastici anno 2026

Nomina della commissione esaminatrice

Delibera n. 291 del 27/02/2026

Corso-concorso pubblico per il reclutamento di 20 dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento (articolo 100 della Legge provinciale 5/2006). Nomina della commissione esaminatrice.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 291 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Corso-concorso pubblico per il reclutamento di 20 dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento (articolo 100 della Legge provinciale 5/2006). Nomina della commissione esaminatrice.

Il giorno 27 Febbraio 2026 ad ore 10:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI

ASSESSORE ROBERTO FAILONI

FRANCESCA GEROSA

MATTIA GOTTARDI

SIMONE MARCHIORI

MARIO TONINA

Assenti: ASSESSORE GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-S166-00019

Pag 1 di 7

Num. prog. 1 di 7

LA GIUNTA PROVINCIALE

vista la propria deliberazione n. 6 di data 12 gennaio 2026 con la quale è stato indetto il corsoconcorso pubblico per il reclutamento di 20 dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento (articolo 100 della Legge provinciale 5/2006);

visto il bando di concorso approvato con la deliberazione di cui sopra e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige sezione concorsi n. 2 di data 14 gennaio 2026;

visto in particolare l'articolo 6 del bando di concorso adottato con la sopraccitata deliberazione che prevede che le commissioni siano nominate con deliberazione della Giunta provinciale nel rispetto di quanto previsto dall'art.7 del Regolamento per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 100 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)

adottato con il D.P.P. 10 luglio 2009, n. 10-12/Leg.;

vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 avente per oggetto "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 39 relativo alle commissioni di concorso;

visto il decreto del Presidente della Provincia 10 luglio 2009, n. 10-12/Leg. "Regolamento per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 100 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e, in particolare, la sezione III relativa alle commissioni esaminatrici; dato atto che la deliberazione della Giunta provinciale di data 22 novembre 2024, n. 1866 ha in parte abrogato il proprio provvedimento di data 21 dicembre 2018, n. 2356, avente ad oggetto:

"Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni", nonché le successive deliberazioni di modifica e integrazione della stessa (le deliberazioni di data 14 giugno 2019, n. 875, del 3 maggio 2021, n. 659, del 26 agosto 2022, n.

1499 e del 23 novembre 2023, n. 2105), innovando la disciplina ed i criteri da rispettare nel procedimento di nomina delle Commissioni, sempre in ottemperanza alle disposizioni stabilite da norme legislative e regolamentari in materia;

considerato che, in ragione della specificità del comparto scuola della Provincia autonoma di Trento (disciplinato in parte da normative proprie, tra cui la menzionata legge provinciale n. 5/2006), che richiede conoscenze e professionalità strettamente connesse all'amministrazione scolastica provinciale, difficilmente reperibili al di fuori della stessa, si è ritenuto di non procedere alla compilazione di un elenco di esperti dal quale attingere per le nomine a membro esperto esterno nelle Commissioni giudicatrici;

considerato che, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Bando, per lo svolgimento della prova pratica la commissione può essere integrata da un ulteriore membro esperto con competenze in selezione del personale o psicologia del lavoro;

RIFERIMENTO : 2026-S166-00019

Pag 2 di 7

Num. prog. 2 di 7

ritenuto opportuno dare seguito alla previsione del Bando di cui all'alinea precedente, individuando per lo svolgimento della prova attitudinale, quale ulteriore membro esperto, una psicologa del lavoro;

dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali,

rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali, e che almeno un terzo dei componenti della commissione deve essere di sesso femminile;

dato atto, altresì, che ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento sussiste l'obbligo di astensione in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 16 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg., i membri della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, devono accertare la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;

dato atto, ai sensi dell'articolo 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, che i detti componenti non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");

dato atto di aver ottemperato in merito a quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027 della P.A.T., ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.

190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", Sezione V, art. 32 "Incarichi che non possono essere affidati nei casi indicati dall'art. 35 bis d.lgs. 165/2001", approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.

129 del 07 febbraio 2025;

ritenuto opportuno procedere ad individuare, per esigenze organizzative, un membro supplente per la figura del segretario;

acquisite dai Presidenti, e dai Commissari, dal Segretario e dal suo sostituto, la disponibilità a far parte delle commissioni e verificata la professionalità degli stessi sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione e dei curricula presentati;

viste, per i membri esterni dipendenti di pubbliche amministrazioni, le autorizzazioni all'incarico rilasciate dagli enti di appartenenza, ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
considerato che i componenti della Commissione sono stati autorizzati al trattamento dei dati personali dei candidati dalla Dirigente del Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola (preposto al trattamento), ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE 2016/679;

preso atto che, sulla base delle dichiarazioni rilasciate da tutti i membri delle commissioni di cui sopra non emergono situazioni ostative allo svolgimento dell'incarico di membro della commissione, come risulta da documentazione agli atti;

visto inoltre l'art. 15 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi dei Presidenti e dei Commissari e il rimborso delle spese sostenute;

RIFERIMENTO : 2026-S166-00019

Pag 3 di 7

Num. prog. 3 di 7

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014" concernente "Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola."; tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra nella misura ridotta al 20% (venti per cento);

ritenuto opportuno corrispondere ai componenti della commissione di concorso nominata con il presente provvedimento i compensi di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880/2016, con l'eccezione della figura del membro aggregato per la prova pratica, per il quale sono previsti i compensi di cui alla deliberazione 2493/2011, al fine di corrispondere un'adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte, sulla base di un principio di proporzionalità del compenso in rapporto al numero dei candidati ammessi alla procedura e quindi dell'impegno richiesto;

presa visione dell'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021 riguardante le attività di segreteria delle commissioni di concorso;

dato atto che per le spese afferenti ai pasti consumati da tutti i componenti della commissione si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;

visto l'allegato c) punto 5) della circolare del Presidente della Provincia del 27 gennaio 2016, n. prot. 39998 che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;

visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1284 di data 29 agosto 2025 e s.m.i. con la quale sono state impegnate le risorse per le attività concorsuali gestite dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola per gli anni 2026 e 2027;

ritenuto di quantificare in euro 56.000,00= la spesa prevista per il funzionamento della commissione di cui al presente provvedimento da imputare sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2026 in base al principio di esigibilità;

RIFERIMENTO : 2026-S166-00019

Pag 4 di 7

Num. prog. 4 di 7

ritenuto di rinviare a successivo provvedimento la nomina dei membri aggiunti per l'accertamento della competenza linguistica dei candidati nell'ambito della prova orale;

dato atto che, in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il D.L.

76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;

Tutto ciò premesso,

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di nominare la commissione del Corso-concorso pubblico per il reclutamento di 20 dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia autonoma di Trento (articolo 100 della Legge provinciale 5/2006) come di seguito costituita .

Presidente prof. Capperucci Davide, professore associato presso l'Università degli studi di Firenze -

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia;

Membri esperti dott.ssa Pagliuca Fiorella, dirigente presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

dott. Alimehmeti Genc, ricercatore presso Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Aziendali;

dott.ssa Carollo Matilde, già dirigente scolastica in utilizzo presso il Dipartimento Istruzione e cultura, in quiescenza;

Membro esperto aggiunto prova pratica dott.ssa Cavalieri Maria Cristina - Psicologa del lavoro;

Segretario sig.ra Molinari Adriana, assistente amministrativo scolastico in utilizzo presso il Servizio

Reclutamento e gestione del personale della scuola sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa Bortolotti Erika, funzionario indirizzo amministrativo organizzativo presso il Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola.

2) di dare atto che ai componenti della commissione del concorso in oggetto, al fine di corrispondere una adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte, spettano i compensi nella misura stabilita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880/2016 con l'eccezione della figura del membro esperto per la prova pratica, per il quale sono previsti i compensi di cui alla deliberazione 2493/2011. Ai membri della commissione andranno corrisposti, inoltre, gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25

novembre 2011 e alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007,

RIFERIMENTO : 2026-S166-00019

Pag 5 di 7

Num. prog. 5 di 7

nonché, per il segretario, quelli previsti dall'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021;

3) di quantificare la spesa derivante dalla nomina di cui al presente provvedimento in euro 56.000,00, alla quale si fa fronte ai sensi dell'art. 56 e allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, in base al principio di esigibilità con i fondi già impegnati con la deliberazione n.

1284 di data 29 agosto 2025 e s.m.i. sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2026;

4) di rinviare a successivo provvedimento la nomina dei membri aggiunti per l'accertamento della competenza linguistica dei candidati nell'ambito della prova orale;

5) di dare atto che in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il D.L. 76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.

RIFERIMENTO : 2026-S166-00019

Pag 6 di 7 RG

Num. prog. 6 di 7

Adunanza chiusa ad ore 10:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.